



Il progetto “EU Inclusive”

La Casa della carità partecipa da oltre un anno al progetto europeo “EU Inclusive” per raccogliere dati e buone pratiche sulla condizione della popolazione rom e sul suo livello di integrazione. Cominciato nel settembre 2010, il progetto è finanziato da fondi comunitari ed è stato portato avanti in *partnership* con **Soros Foundation Romania**, con l'organizzazione spagnola **Fundación Segretariado Gitano** e con quella bulgara **Open Society Institute Sofia**.

Dopo anni di lavoro sociale con numerosi nuclei familiari, la Casa della carità ha avvertito **l'esigenza di una conoscenza ancora più approfondita e precisa della situazione italiana e, soprattutto, la necessità di un'informazione corretta sul tema dei rom**. Solo a partire da questi presupposti, è possibile rompere la spirale di discriminazione ed esclusione all'interno della quale vive questa popolazione nel nostro paese.

In quest'ottica, “EU Inclusive” si è rivelato un'importante occasione per realizzare **un'indagine a livello nazionale sulla condizione dei rom**. A un campione rappresentativo di 1668 persone, italiane e straniere, sono stati sottoposti, in dieci regioni diverse, dei questionari relativi alla condizione lavorativa, abitativa e sociale degli intervistati. Realizzato grazie al coinvolgimento di altre realtà italiane del terzo settore e alcune associazioni rom e sinte, il lavoro di ricerca ha portato ad avere per la prima volta dei dati di tipo quantitativo sulla situazione di queste minoranze nel nostro paese. All'indagine nazionale, infine, si è affiancata anche una ricerca di tipo qualitativo all'interno della quale sono state raccolte e approfondite alcune buone pratiche di inclusione sociale.

Il progetto, inoltre, ha dato la possibilità agli operatori della Casa della carità coinvolti di conoscere e confrontarsi con i colleghi europei degli enti *partner*. Da febbraio a maggio, nell'ambito di “EU Inclusive”, sono state organizzate **quattro visite di scambio** nelle città sedi delle organizzazioni coinvolte. **A Madrid, Sofia, Bucarest e Milano**, si sono tenuti seminari, incontri, visite sul campo e laboratori che hanno dato ai partecipanti la possibilità di conoscere meglio la situazione dei rom in ciascun paese e vedere da vicino i progetti sociali più riusciti.

“Rom e sinti, un'indagine nazionale” è il momento finale del progetto per quanto riguarda il nostro, al pari dei convegni che sono stati organizzati anche in Romania, Spagna e Bulgaria. **L'11 luglio, a Bucarest, invece, si terrà la conferenza internazionale** che concluderà ufficialmente l'intero progetto “EU Inclusive”.

